## CAMERA DI COMMERCIO L'OBIETTIVO È VALORIZZARE QUALITÀ ED ECCELLENZA DEL PRODOTTO TOSCANO

## Distretto agroalimentare: c'è il comitato promotore

É NATO ufficialmente ieri all'interno della sede grossetana della Camera di commercio il comitato Promotore del Distretto Agroalimentare della Toscana del Sud, alla presenza del Presidente della Regione Enrico Rossi e di tutti i soggetti sottoscrittori: Camere di commercio della Maremma e del Tirreno, di Arezzo e di Siena, Comuni delle province di Livorno, Grosseto, Siena ed Arezzo, Associazioni di categoria. Il Comitato ha il compito di ottenere, dalla Regione Toscana, il riconoscimento del 'Distretto Agroalimentare della Toscana del Sud' e in una fase successiva di proporre al Mipaf un 'Contratto di Distretto' per la valorizzazione del 'Prodotto Toscano' attraverso la sua commercializzazione diretta, ma anche attraverso la trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole di base delle filiere interessate, all'interno del 'brand Toscano'. «Il distretto agroalimentare è una grande opportunità

per la Maremma e per la Toscana del sud – ha detto Breda -. Attraverso l'agricoltura e il turismo possiamo riprendere il cammino e non marciare più ad una velocità diversa dal resto della regione. Questo progetto traccia un percorso di valorizzazione del turismo, della qualità dei nostri prodotti e della filiera dei produttori locali».

L'ASSESSORE regionale Remaschi ha sottolineato che creare oggi il Distretto Toscana sud costituisce una forza che supera ogni logica di campanile. L'assessore ha riassunto i termini del progetto: sono state presentate richieste di finanziamento per 173 milioni di euro, riferite alle varie filiere, cerealicola, lattiero-casearia, agricola, florovivaistica ecc. Una volta che la Regione avrà approvato la costituzione del Distretto agroalimentare, il lavoro dovrà unire le progettualità per ottenere i finanziamenti statali.



LA FIRMA I sottoscrittori della nascita del distretto Agroalimentare della Toscana del Sud

